



ESCURSIONE	DATA: Domenica 17 Ottobre 2021
	REGIONE: Abruzzo
ORARI	ORGANIZZAZIONE: CAI Sezione di Ascoli Piceno; Gruppo Cicloescursionistico SlowBike.
	DENOMINAZIONE: Leofara – Monte della Farina – Valle Piola - Acquaratola
	IMPEGNO FISICO: Lunghezza 26 km / dislivello 1000 m
	DIFFICOLTÀ TECNICA: MC+/MC+ <small>La doppia sigla MC+/MC+ si riferisce alla "Scala delle difficoltà" del percorso (in conformità a quanto indicato dal Gruppo di Lavoro CCE CAI) e indica, rispettivamente, la difficoltà in salita/discesa. In questo caso di media difficoltà tecnica; su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecche...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole, con presenza di tratti significativi a pendenza sostenuta (+).</small>
	DIREZIONE: N. Santini (Resp. attuazione misure antiCovid) – A. Federici.
	RITROVO: Ostello c/o bivio Leofara (TE)
	INIZIO ESCURSIONE: 08:30 (ritrovo ore 08:15)
	DURATA: 4:30 – escluse soste

Valle Piola: ingresso al borgo



COSTI: Soci CAI € 3 - Non soci € 12.

MODALITÀ: entro le ore 20 di Venerdì 15/10 gli interessati dovranno:

- **Leggere** scrupolosamente ed attenersi a quanto contenuto in [note operative partecipanti](#) e [autocertificazione](#) - documenti scaricabili dal sito www.slowbikeap.it (home page, panel escursioni).
- **Inviare** richiesta preventiva esclusivamente via email a segreteria@slowbikeap.it indicando dati anagrafici con data di nascita, recapiti e sezione di appartenenza.

ISCRIZIONE E NORME ANTICONTAGIO:

La conferma di avvenuta iscrizione avverrà da parte degli organizzatori via e-mail. I partecipanti confermati dovranno avere con sé gel disinfettante e mascherina da usare secondo le citate note operative - che esplicitano anche i criteri fondamentali per l'ammissione e le regole di svolgimento dell'escursione. Prima della partenza i partecipanti medesimi dovranno consegnare il Modello Di Autocertificazione all'Accompagnatore Responsabile per l'attuazione delle misure contro il contagio. È fortemente raccomandato il Green Pass.

Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività, alle previsioni meteo, all'ambiente in cui ci si troverà e di avere con sé sufficienti scorte di acqua e cibo. È necessario **NOTE:** disporre della dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici (camera d'aria, pompa, chiave multi uso ecc.). È indispensabile una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.

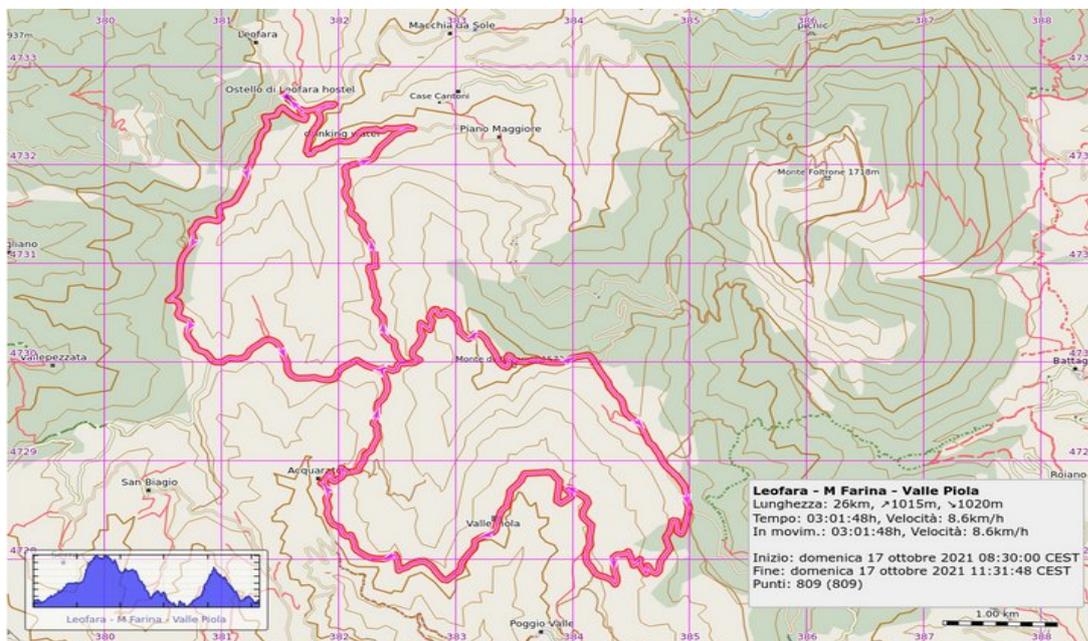
È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.



**SVILUPPO
ALTIMETRICO**



TRACCIA:



**DESCRIZIONE
SINTETICA**

L'escursione è stata pensata nella conformazione ad "8" per contenere le difficoltà sia tecniche sia atletiche (comunque non assenti) pur preservando gli aspetti paesaggistici. Si parte dall'Ostello di Leofara sulla SP52 procedendo in direzione SE e svoltando quasi subito a dx, su fondo che si fa ben presto brecciato. Al Km 6 prenderemo a sx e dopo 300m circa a dx, sulla ripida carrareccia che sale al Monte Della Farina (1572 m) raggiunto al Km 8,3. Inizia la lunga discesa (brevi tratti nel bosco sono piuttosto tecnici) che si conclude a Valle Piola (Km 16, 1020 m slm). Si esce dal borgo su single track in direzione SO per raggiungere Acquarotola (Km 18,5 1050 m slm); da qui si torna a salire sino all'incrocio della traccia ad "8" (Km 21 1300 m slm). Stavolta prenderemo a sx, scendendo su single track e carrareccia sino a chiudere l'anello. Raggiungendo in auto Valle Castellana sarà possibile godere del meritato ristoro conviviale presso il bar pizzeria "La Castellana" (**avvisare in sede d'iscrizione se intenzionati**). Saliremo oltre i 1500 m; anche se non si prevedono al momento precipitazioni occhio all'equipaggiamento, sarà decisamente fresco.

**LETTURA DEL
PAESAGGIO**

L'itinerario si snoda in uno dei comprensori meno antropizzati e più selvaggi de "La Laga", come confidenzialmente chiamata dai pochi residenti e dagli escursionisti; catena montuosa dalle spiccate particolarità idrografiche e geomorfologiche (arenarie e marne piuttosto che calcare e dolomia) collocata all'interno dell'Appennino Centrale tra Abruzzo, Lazio e Marche. Siamo nell'incontaminato e aspro settore Nord del **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**. Tratti nel fitto dei boschi si alterneranno a quelli di cresta o comunque esposti e aperti alle cime circostanti - prima tra tutti quella del Gran Sasso, a lungo visibile ma anche del Gorzano, dei Monti Gemelli e dei Monti Sibillini. Fatte salve la silenziosa Acquarotola (solo 78 abitanti già alla fine del '700 oggi ridotti a una ventina) e Valle Piola (abbandonata dall'ultimo nucleo familiare nel 1977 e caratterizzata dalla Chiesa di S. Nicola ancora avvolta da una vetusta e un po' inquietate impalcatura) non incontreremo traccia di insediamenti umani. Praticamente sino alle soglie dell'unità d'Italia in questi luoghi isolati si parlava un dialetto di derivazione longobarda, quasi incomprensibile per gli abitanti di altri borghi e non erano rari episodi legati alla ribellione sociale del brigantaggio. **Pedaliamo per conoscere...** storie e viste come queste, antiche quanto rare, dal *bel paese Ch'Appennin parte e 'l mar circonda e l'Alpe...*